

43D - Hayez 2005, pp. 354-355, n. 45 - Busta n. 622, 9312

+ Al nome di Dio, ame(n). Di [***] di febraio 1387.

Io ebbi ieri una vostra lett(era), (e) p(er)ché il tempo no(n) mi licie a r(ispondare) ma farolla p(er) lo p(r)imo fante, (e) solo a l.a parte vi farò r(isposta). Da voi atendo la r(isposta) di Il da Milan vi scrissi.

Non vi chavai falsame(n)te, ché no(n) so' falso. Anzi son liale (e) dritto q(u)a(n)to huomo che mai fosse al s(er)vigio vostro, (e) chosi churoso dal p(r)imo di a oggi d'ogni vostro honore (e) utile. E se voi mi p(r)estaste f. 160 (e) io no(n) ve gli ò più tosto renduti, è stato p(er) no(n) potere più tosto. Di me foste semp(r)e sichuro e da voi no(n) gli p(r)esi p(er) no(n) rendere. Anzi p(er) sodisfarvi piename(n)te del p(r)imo p(r)esto (e) d'ogni disagio aveste auto di detti d(enari), (e) chosi è mia intenzio(n)e. Sovi buo(n) grado del s(er)vigio (e) già feci (e) farei p(er) voi altanto. No(n) fa bisogno mi sp[r]egiare nessuno. Io vi pagharò dent(r)o XV di, (e) chosi m'arei fatto, e arò la mia scritta che voi avete (e) voi e vostri d(enari), (e) chosi tenete p(er) certo. Fidaromi di voi più che voi di me, ch'io vi voglio paghare p(r)ima (e) poi mi rendarete la scritta (e) arete vostro dovere (e) dirovi gra. merzé del s(er)vigio (e) no(n) de' d(enari), ché vostri sono (e) auti gli arete.

Al pozzo no(n) andai mai, sì che il mio ferrato no[n] si ronparà, ma p(r)ima la forma del formatore, ché mai no(n) morì né morrà invidia. Se fia bisogno, verrò fino a Firenze (e) mostrarrò il vero (e) farò mie p(r)ove.

De' fatti aviamo insieme, dite Buona(n)signia il farà. Sia con Dio! F. 200 avantagio alla p(er)sona vi doma(n)dai; metendo f. 3500 a 4000, f. 300. Ma chome si sia, detto è (e) chosi seguirò se sete co(n)tento. Ancho no(n) ò parlato con Buona(n)segna. Sap(r)ò da llui, (e) che fia terrò p(er) lo migliore.

A Buona[n]segna diei fino a di XX ap(r)ile f. XXV came(ra) (e) a di 6 d'ottobre f. 58 cam(era) (e) s. [***], (e) domane gli ne darò f. XL ca(mera) o più. Tutto sa egli che ène, che no(n). Sì che tosto sarete pag(hato).

Alt(r)o no(n) vi dico p(er) q(u)esta. (Crist)o vi guardi!

P(er) lo p(r)imo chome vi dico vi farò r(isposta) di parte a parte (e) dirovi il vero (e) no(n) alt(r)o.

El vostro Andrea salute di Vig(ni)o(n)e.

[indirizzo:] Francescho di Marcho in Firenze, p(ro)pio. A.

[mano non identificata; data di ricevimento:] 1387, da Vingnone, a di II di marzo.

[mano di Francesco; annotazione:] Parlla de' danari che mi de' dare, ch'io gli p(r)estai a Pisa, cioè f. CLX d'(oro); e dice della partte mi domanda p(er) la chonpangnia che ssi rifer(mer)à p(er) 2 anni, se ssaremo d'achordo.